

PAROISSE
N.D. DU CARMÉ
en Valsavarenche

Foglio di comunione tra i cristiani residenti e quelli di passaggio
ad Introd, nella Val di Rhêmes e nella Valsavarenche

VI Dimanche 14-2-10

La Parola

+ dal Vangelo secondo Luca
Lc 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Anno Pastorale 2009-2010

**OMELIA DEL SANTO PADRE
BENEDETTO XVI
durante la Celebrazione dei Vespri
nella Cattedrale di Aosta
Venerdì, 24 luglio 2009**

*Eccellenza,
cari fratelli e sorelle,*

Vorrei innanzitutto dire «grazie» a lei, Eccellenza, per le sue buone parole, con le quali mi ha introdotto nella grande storia di questa Chiesa Cattedrale e così mi ha fatto sentire che preghiamo qui, non solo in questo momento, ma possiamo pregare con i secoli in questa bella chiesa.

E grazie a tutti voi che siete venuti per pregare con me e per rendere visibile così questa rete di preghiera che ci collega tutti e sempre.

In questa breve omelia vorrei dire qualche parola sull'orazione, con la quale si concludono questi Vespri, perché mi sembra che in questa orazione il brano della Lettera ai Romani ora letto sia interpretato e trasformato in preghiera.

L'orazione si compone di due parti: un indirizzo - un'instestazione, per così dire - e poi la preghiera composta da due domande.

Cominciamo con l'indirizzo che ha, anche da parte sua, due parti. Va qui un po' concretizzato il «tu» al quale parliamo, per poter bussare con maggior forza al cuore di Dio. Nel testo italiano, leggiamo semplicemente: «Padre misericordioso». Il testo originale latino è un po' più ampio; dice «Dio onnipotente, misericordioso». Nella mia recente Enciclica, ho tentato di mostrare la priorità di Dio sia nella vita personale, sia nella vita della storia, della società, del mondo.

Certamente la relazione con Dio è una cosa profondamente personale e la persona è un essere in relazione, e se la relazione fondamentale - la relazione



Avvisi della settimana

Paroisse de Valsavarenche

Catechismo

- Lunedì 15 e 22 febbraio, 1-8-15-22 marzo ore 17,00.

Festa in maschera - Martedì 16 febbraio dalle ore 15,00 alle ore 20,30 in Parrocchia. Se possibile presentarsi mascherati.

Quaresima - Con mercoledì 17 iniziamo la quaresima, un tempo di digiuno e preghiera. Vi invito alla riflessione e alla meditazione; non perdiamo questa occasione per entrare un po' in profondità con noi stessi!

Don Alessandro

- **Venerdì 26 febbraio** ore 19,00 1ª stazione quaresimale a Valsavarenche: propongo una riflessione sulla passione di Gesù. Segue l'Adorazione Eucaristica.
- **Venerdì 5 marzo** ore 19,00 2ª stazione quaresimale a Rhêmes-Saint-Georges.
- **Venerdì 12 marzo** ore 19,00 3ª stazione quaresimale a Valsavarenche.
- **Venerdì 19 marzo** ore 18,30 Festa di San Giuseppe a Valsavarenche.
- **Venerdì 26 marzo** ore 19,00 5ª stazione quaresimale a Rhêmes-Saint-Georges.

Paroisse de Introd

- Pulizia della chiesa: Ville dessous.

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges

Quaresima - Con mercoledì 17 iniziamo la quaresima, un tempo di digiuno e preghiera. Vi invito alla riflessione e alla meditazione; non perdiamo questa occasione per entrare un po' in profondità con noi stessi!

Don Alessandro

- Pulizia della chiesa e sistemazioni dei fiori a Il Mugno, Proussaz e Frassinney.

con Dio - non è viva, non è vissuta, anche tutte le altre relazioni non possono trovare la loro forma giusta. Ma questo vale anche per la società, per l'umanità come tale. Anche qui, se Dio manca, se si prescinde da Dio, se Dio è assente, manca la bussola per mostrare l'insieme di tutte le relazioni, per trovare la strada, l'orientamento dove andare. Dio! Dobbiamo di nuovo portare in questo nostro mondo la realtà di Dio, farlo conoscere e farlo presente. Ma Dio, come conoscerlo?

(continua)

Sante Messe dal 14 al 21 febbraio 2010

Paroisse de Valsavarenche				
Giorno		Ora	Ricorrenza	Intenzione
Do	14	11,15	VI Dim. - S. Valentin	Graziano Pinti e Genitori defunti
Me	17	10,00	Les Cendres	S. Messa delle Ceneri
Do	21	11,15	I de Carême-S. P. Damiani	Per tutta la comunità
		18,30	Vespri e Adorazione	

Paroisse de Introd				
Do	14	9,45	VI Dim. - S. Valentin	S. Messa parrocchiale, per la comunità
		18,00	def. Cretier Aldo	
Lu	15	18,30	(a Ville dessus) anniversario François Buillet e Anna Vevey	
Me	17	18,30	Les Cendres-Inizia la Quaresima-S. Messa e imposizione delle Ceneri	
Do	21	9,45	I de Carême-S. P. Damiani	S. Messa parrocchiale, per la comunità
		18,00	Def. Don Lino	

Paroisse de Rhêmes-Notre-Dame				
Do	14	10,00	VI Dim. - S. Valentin	
Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì: S. Messa ore 7,40 in Cappella				
Me	17	18,00	Les Cendres	La celebrazione si svolge in chiesa
Sa	20	18,30	S. Nil	S. Messa prefestiva
Do	21	10,00	I de Carême-S. P. Damiani	

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges				
Do	14	10,00	VI Dim. - S. Valentin	1° anniversario di Pariset Arnaldo
Me	17	19,00	Les Cendres	S. Messa delle Ceneri
Do	21	9,30	I de Carême-S. P. Damiani	Lodi
		10,00	7° di Marcello Courthoud	

Amare Dio ***(S. Giovanni M. Vianney)***

Quanto è bello, quanto è grande conoscere, amare e servire Dio!
È l'unica cosa che abbiamo da fare in questo mondo. Tutto quello che facciamo al di fuori di ciò è tempo perso.

Il buon Dio ci ha messo sulla terra per vedere come ci comporteremo, e se Lo ameremo; ma nessuno ci rimane.

L'uomo è stato creato per amore, per questo è tanto portato ad amare.

L'uomo creato per amore non può vivere senza amore: o ama Dio, o ama se stesso e ama il mondo... Non si può amare Dio senza testimoniarglielo con le opere.

Cercate un amore vero e che non si manifesti al di fuori per i suoi effetti, non ne troverete.

Amare Dio con tutto il proprio cuore, è amare soltanto Lui, è renderlo presente in tutto quello che amiamo.

Non tutti noi possiamo fare grandi elemosine ai poveri, farci religiosi, ritirarci in una certosa, nei deserti, ma tutti possono amare il buon Dio dal fondo del cuore.

Amare Dio non consiste soltanto nel dirgli con la bocca: mio Dio, ti amo. Amare Dio con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze, è preferirlo a tutto, è essere pronto a perdere i beni, l'onore, la vita stessa piuttosto che offenderlo. Amare Dio è amare niente al di sopra di Lui, niente che sia incompatibile con Lui, niente che condivida con Lui il nostro cuore.

(continua)

Manoscritto ad uso interno tra le Parrocchie di Introd (0165 900019), Rhêmes-Saint-Georges (0165 907631), Valsavarenche (www.comune.valsavarenche.ao.it - 0165 905715).

Per informazioni e celebrazioni contattare

don Ferruccio Brunod (348 6607630), don Alessandro Cavallo (346 6406171),
don Nicolò Casoni (340 2934415)

Grafica e impaginazione: Giorgio Musso